

RIFLESSIONE GIORNI 15 GENNAIO - 9 FEBBRAIO 1943 A LEOPOLI

In questo periodo Biagioni si trova in una situazione un po' particolare perché per i primi cinque giorni è stato in un ospedale tedesco dove tutti i giorni ha ricevuto più o meno le stesse porzioni di cibo abbondanti, ma dal 19 gennaio è arrivato in un ospedale italiano dove "il buon mangiare è finito", come scrive nel diario: quello che gli italiani gli davano in una settimana i tedeschi glielo davano in un giorno, questo dimostra anche il poco rifornimento che aveva l'esercito italiano.

L'8 febbraio deve ripartire per raggiungere il suo corpo, ma gli viene il raffreddore e la partenza è rimandata, inoltre arriva anche l'ordine di non far partire più nessun militare.

Riflessione

E' importante vedere la mala gestione in generale delle risorse da parte dell'esercito italiano se si comparano gli ospedali con quelli tedeschi che hanno risorse adeguate; inoltre si capisce che gli ordini italiani erano spesso poco chiari e generavano confusione tra i militari che ricevevano spesso comandi discordi.

Toro Londono Mariana, classe 5D AFM